



Riparte l'Alternanza Scuola Lavoro

a.s. 2007/2008

Anche quest'anno gli studenti del 4° anno del corso "Edilizia" dell'ITIS Righi si stanno cimentando nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro.

Si tratta di un percorso che, all'interno di un ampliamento dell'offerta formativa del piano curricolare di studi, prevede anche un vero e proprio inserimento in azienda.

Nell'alternanza scuola lavoro è importante l'intrecciarsi di aspetti puramente professionali con altri di socializzazione, fondamentali per la formazione delle persone e per l'aumento dell'autostima.

In diversi paesi europei, come la Svizzera e la Germania, questa esperienza occupa grande spazio nel piano di studi curricolari.

Il punto principale dell'alternanza è l'inserimento degli studenti in una realtà completamente diversa da quella scolastica dove sono chiamati a integrarsi immediatamente.

Quest'anno, per tre settimane, dal 28 febbraio al 19 marzo, gli studenti saranno inseriti presso 28 studi tecnici del territorio dove verificheranno le loro attitudini e implementeranno le loro competenze assistiti da un tutor scolastico e dal tutor aziendale.

Anche se le loro competenze sono ancora limitate e non spendibili totalmente, potranno

collaborare fattivamente alla vita dello studio non solamente in qualità di "osservatori".

Sarà educativamente importante il porsi positivamente di fronte alle difficoltà, il lavorare in gruppo, il rispetto delle scadenze e degli orari. Se è vero che non esiste niente di miracolistico, la nostra esperienza ha dimostrato, in molti casi, un aumento dell'autostima e una rimotivazione allo studio. Si spera che in un prossimo futuro vengano riconosciute a tali professionisti coinvolti queste capacità e disponibilità a lavorare con la scuola, inserendoli in un Albo e sgravando anche fiscalmente il periodo di assistenza agli studenti in qualità di tutor.

Al momento possiamo contare su un contratto fra persone di buona volontà convinte che la scuola non sia solo una delle tante voci di spesa pubblica ma investimento per il futuro.

I professionisti coinvolti, anche quest'anno in così grande numero, hanno accolto e hanno dimostrato di gradire nel proprio studio l'inserimento dei futuri Periti Edili che, come sostenuto anche giuridicamente, hanno le stesse competenze e diritti dei Geometri.